



C.so C. Marx – 15011 Acqui Terme – Tel. 0144-312550 Fax 0144-311708

E-mail: ALIS003006@ISTRUZIONE.IT

Prot. n. 219

Acqui Terme lì 22/12/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;



5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai commi 1-4, 5-7, 14, 10, 12, 15, 16, 28, 29, 31, 32, 33-43, 56-61, 124 dell'art.1 della Legge 107/2015

A tal proposito si evidenzia quanto segue:

- per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, all'interno di un contesto, che segnala necessità di interventi ordinari e straordinari, in tempi medi e medio lunghi, la competenza dei quali, al momento attuale, pare essere in fase di ridefinizione istituzionale; si terrà comunque conto delle seguenti priorità: ottimizzazione e potenziamento rete informatica e laboratori informatici, realizzazione di un laboratorio linguistico mobile e incremento dotazione LIM e\o video proiettori .
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito sulla base dell'organico assegnato per il corrente anno scolastico procedendo ad



evidenziare le necessarie integrazioni, al fine di garantire il dovuto livello di qualità dell'offerta formativa;

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito, in coerenza con il RAV, in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 9 unità.
- nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente due posti di docente per l'esonero del primo e secondo collaboratore del dirigente scolastico.
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe ; dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti a composizione variabile, sarà prevista la funzione di coordinatore di dipartimento; dovrà essere prevista l'esistenza del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10.

- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 1 DSGA

n. 7 Assistenti Amministrativi

n. 7 Assistenti Tecnici

n. 15 Collaboratori Scolastici

- per ciò che concerne l'alternanza scuola-lavoro, occorrerà dare ulteriore impulso all'attività, così come indicato dalla normativa vigente, tenuto conto delle oggettive difficoltà istituzionali e socio economiche per la concreta applicazione della stessa.

- per ciò che concerne la formazione in servizio dei docenti essa dovrà essere coerente con il RAV, con la normativa vigente (per esempio quella circa la sicurezza su luoghi di lavoro), e con quanto possa emergere quale fabbisogno formativo necessario. In attesa di più precise, eventuali, indicazioni il monte ore previsto non sarà inferiore a 20 ore annuali, fino ad un massimo di 40, comprensive della formazione organizzata dall'istituto e da altre opportunità formative esterne a scelta del singolo



docente.

i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

- 4) I progetti e le attività in ordine alla didattica ed al supporto all'organizzazione, sui quali si pensa di utilizzare l'organico del potenziamento devono essere coerenti con l'analisi condotta con il rapporto di autovalutazione.
- 5) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata all'interno di un percorso di ascolto e condivisione con tutti gli *stakeholder*, per essere portato all'esame del collegio dei docenti.

Il dirigente scolastico

Claudio Giovanni Bruzzone